



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE

SETTORE RISORSE FINANZIARIE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261515 - Fax 0161 211358  
bilancio@unipmn.it

Oggetto: Spese soggette a limite – esercizio 2017.

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Responsabili di Settore

Ai Responsabili di Ufficio

LORO SEDI

Come già più volte indicato sono stati introdotti dal legislatore diversi vincoli normativi che non consentono l'effettuazione di alcune tipologie di spese superiori ad un determinato importo. Tali vincoli normativi si inquadrano in una politica di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (l'art. 6 del D.L. 31/5/2010 n. 78 che contiene la maggior parte dei limiti di spesa è infatti rubricato "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi").

La circolare RGS n. 18 del 13/04/2017 ha confermato le deroghe introdotte per le Università dall'articolo 1, comma 303, lettera b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), che ha eliminato i limiti di spesa per **Missioni e Formazione**.

Dall'esercizio 2017 inoltre non sono stati prorogati i limiti di spesa introdotti dalla Legge 24/12/2012 n. 228 art. 1 comma 141 e 142 (Legge di stabilità 2013) per l'acquisto di **mobili e arredi**. Pertanto anche tale limite è da considerare soppresso.

Con l'eliminazione dei limiti di spesa sopra indicati non sono più dovuti i versamenti a favore dello stato per missioni, formazione, mobili e arredi.

Per l'esercizio 2017 tuttavia rimangono in vigore alcuni limiti di spesa il cui rispetto è calcolato secondo il principio della competenza economica sulla base dei costi sostenuti nell'esercizio di riferimento.

Si riepilogano di seguito i principali limiti con i relativi riferimenti legislativi e le eventuali deroghe.

**1. Spese per relazioni pubbliche, mostre e spese di rappresentanza – D.L. 31/5/2010 n. 78 art. 6 comma 8 conv. Legge 30/7/2010 n. 122**

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Le disposizioni del

presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle Università e alla giornata di inaugurazione dell'Anno Accademico.

Previsioni di Budget per l'esercizio 2017 nel rispetto dei limiti di spesa:

Ufficio/Dipartimento	Voce	Importo
Ufficio Comunicazione	Rappresentanza	€ 1.000,00
Amministrazione centrale	Rappresentanza	€ 500,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.500,00</b>

Classificazione contabile:

Cod. Causale	Causale	Cod. Siope	Voce Siope
CN.10.02.005	Spese di rappresentanza-servizi	2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza

Possibili deroghe:

- ✓ Finanziamenti esterni vincolati

**2. Spese per pubblicità – D.L. 31/5/2010 n. 78 art. 6 comma 8 conv. Legge 30/7/2010 n. 122**

Tale disposizione non si applica alla pubblicità cosiddetta legale (ad es. pubblicità bandi di gara, ecc.) ed alla pubblicità relativa all'offerta formativa concernenti il contenuto dei diversi corsi universitari (corsi di laurea, master, ecc.) e i prevedibili sbocchi professionali, in quanto forma di pubblicità che l'Ateneo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 21/7/1997 n. 245, è tenuto ad attuare.

Non è possibile effettuare spese per pubblicità non rientranti nei casi sopra descritti.

Classificazione contabile:

Cod. Causale	Causale	Cod. Siope	Voce Siope
CN.10.02.001	Servizi pubblicitari, di promozione e divulgazione	2222	Pubblicità

Possibili deroghe:

- ✓ Finanziamenti esterni vincolati
- ✓ Pubblicità legale
- ✓ Offerta formativa
- ✓ Offerta professionale

**3. Spese per autovetture – D.L. 24/04/2014 n. 66 art. 15 comma 1 conv. Legge 23/06/2014 n. 89**

A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Tale limite si applica all'acquisto ed al noleggio di autovetture come definito, dall'art. 54 comma 1 lett. a) del "Nuovo codice della strada" e non alle altre tipologie di automezzi (Corte dei Conti sez. Emilia-Romagna, n. 18/2011/PAR).

Previsioni di Budget per l'esercizio 2017 nel rispetto dei limiti di spesa:

Ufficio/Dipartimento	Voce	Importo
Amministrazione centrale	Autovetture	€ 8.154,50
Disit	Autovetture	€ 1.296,93
<b>Totale</b>		<b>€ 9.451,43</b>

Classificazione contabile:

Cod. Causale	Causale	Codice Siope	Voce Siope
CN.11.01.002	Carburanti, lubrificanti ed esercizio automezzi	2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti
CN.10.04.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi

Possibili deroghe:

- ✓ Finanziamenti esterni vincolati
- ✓ Automezzi diversi dalle autovetture

In merito alla possibilità di derogare ai limiti di spesa facendo ricorso a finanziamenti esterni è opportuno fornire ulteriori specificazioni.

Relativamente alle spese finanziate con finanziamenti esterni la Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 40 del 23/12/2010 ha chiarito che "ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute da ciascun Ente, oggetto delle predette misure di contenimento, sostenute con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza vincolo di destinazione".

Sul punto è anche intervenuta più volte la Corte dei Conti, in particolare la sezione regionale di controllo per il Piemonte con delibera n.37/2011, nella quale è stato affermato in primo luogo che "non vi sarebbe ragione di assoggettare ai limiti previsti per l'Ente quanto a tal fine finanziato con oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati" ed in secondo luogo che "Si evidenzia, infine, come le indicazioni sin qui espresse risultino coerenti con quanto precisato ..... dalla circolare n. 40 del 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ove si chiarisce che le limitazioni in parola non si applicano a spese finanziate con entrate a destinazione vincolata, nonché alle spese sostenute nell'ambito di specifici progetti per la quota finanziata dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati".

Alla luce delle autorevoli interpretazioni sopra riportate si ritiene che i limiti di spesa di cui sopra possano essere derogati a fronte di spese effettuate mediante finanziamenti esterni che abbiano vincolo di destinazione. A titolo esemplificativo:

- a) spese finanziate da programmi comunitari o da programmi sostenuti da altri livelli istituzionali (le spese effettuate soggette a limite, per essere considerate a destinazione vincolata, devono essere rendicontate nel programma finanziato dall'UE o da altro soggetto istituzionale);
- b) spese previste in progetti specifici finanziati da soggetti privati;
- c) donazioni di soggetti privati condizionate all'effettuazione della specifica tipologia di spesa soggetta a limite.

Si deve segnalare infine che, nell'ambito dei progetti/programmi finanziati da soggetti pubblici/privati, le spese coperte con l'utilizzo degli overheads o coperte con gli utili del progetto/programma, non consentono di derogare ai limiti di spesa in oggetto, in quanto trattasi di entrate senza vincolo di destinazione.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

(Dott. Paolo Pasquini)